



TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORRE ANNUNZIATA

CAMERA PENALE DI TORRE ANNUNZIATA

UDIENZE PENALI CON RITO DIRETTISSIMO IN VIDEOCONFERENZA

-artt. 2 comma 7 D.L. 11/2020 e 45 bis e 146 bis disp. Att. c.p.p.-

All'esito di un opportuno monitoraggio dell'attuazione pratica del Protocollo in oggetto, n. 720/2020 stipulato in data 20.3.2020 (e quindi in epoca antecedente la previsione dell'art. 83.12bis del d.l. 17.3.2020 n. 18, come introdotto dalla legge n. 24.4.2020), si è rilevato come le esigenze di distanziamento intese a garantire la sicurezza dei partecipanti non siano garantite in egual misura presso tutte le postazioni di p.g. disponibili per il collegamento da remoto; atteso che all'art. 3 del Protocollo si prevede che *"Il difensore, nel momento in cui riceverà l'avviso dell'intervenuto arresto, potrà comunicare alla p.g., entro 60 minuti, se intende partecipare all'udienza presso il luogo dove si trova l'arrestato ovvero da remoto mediante collegamento telematico"*;

ritenuta l'opportunità di rimettere alla valutazione del difensore, che non sia disponibile a collegarsi privatamente per l'udienza di convalida, se le predette esigenze di sicurezza siano o meno garantite presso il luogo dove si trovi all'arrestato, provvedendosi in caso negativo alla trattazione dell'udienza "fisica" presso il Tribunale;

concordemente si

DISPONE

di modificare l'art. 3 del Protocollo nel seguente testo:

ARTICOLO 3: Postazione del difensore

Il difensore comunicherà alla polizia giudiziaria ed al Tribunale, tempestivamente, l'indirizzo e-mail ordinario (non PEC) al quale verrà inviato l'invito come ospite alla *stanza virtuale* creata dal Tribunale per la convalida su Microsoft TEAMS, ovvero l'invito come ospite alla videoconferenza di convalida con *chiamata diretta* sulla stessa piattaforma. In stanza virtuale verranno riversati gli atti della convalida, che saranno, se del caso, inviati anche via email all'indirizzo PEC del difensore.

La polizia giudiziaria, altresì, dovrà comunicare al difensore – ove possibile – il nominativo e il recapito di uno o più familiari dell'arrestato.

Il difensore, nel momento in cui riceverà l'avviso dell'intervenuto arresto, potrà comunicare alla p.g., entro 60 minuti, se intende partecipare all'udienza da remoto mediante collegamento telematico, ovvero presso il luogo dove si trova l'arrestato; laddove non ritenga ivi sussistenti le condizioni di sicurezza) lo comunicherà perché si proceda alla traduzione dell'arresto presso il Tribunale per la trattazione dell'udienza "fisica".

Di tale scelta la polizia giudiziaria darà atto nel relativo verbale.

In caso di mancata comunicazione da parte del difensore, la scelta si riterrà effettuata per la partecipazione da remoto.

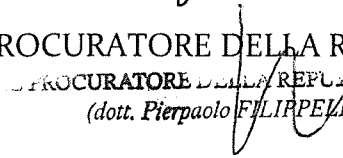
In tal caso, sarà garantita, prima, durante ed immediatamente dopo l'udienza, la possibilità di colloqui difensivi a distanza attraverso l'attivazione di un contatto telefonico da parte della polizia giudiziaria, anche mediante la presenza di un interprete (ove necessario).

Torre Annunziata, 12 maggio 2020

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE


IL PRESIDENTE
Dott. Ernesto Aghina

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA f.f.


IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA F.F.
(dott. Pierpaolo FILIPPELLI)

IL PRESIDENTE DEL C.O.A.


Il Presidente
Avv. Luisa Liguoro

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA PENALE

